



Circolare n. 135

Orani li, 7.4.2016

Ai Genitori Infanzia e Primaria

Ai Docenti Infanzia e Primaria

Al Personale ATA Infanzia e Primaria

Oniferi

Oggetto : Pedicolosi./Avviso ai Genitori

In data odierna sono stati segnalati casi di pedicolosi in bambini che frequentano la Scuola.

Ai Genitori si chiede di controllare con cura i capelli del/lla proprio/a figlio/a (soprattutto sulla nuca e dietro le orecchie). Se si riscontra tale problema i Genitori devono informare immediatamente le insegnanti e dare avvio al trattamento.

Non si deve tralasciare, in questo caso, di controllare anche tutti gli altri componenti della famiglia.

Allegato alla presente vi è qualche nota come fare per eliminare gli ospiti indesiderati. Anche nel caso in cui parassiti o lendini non vengano apparentemente trovati occorre controllare il/la bambino/a tutti i giorni.

Appare fondamentale la collaborazione di tutti i Genitori perché il fenomeno si risolva.

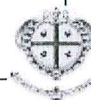
Fermo restando che, oltre alla nota allegata, i Genitori possono rivolgersi al Medico di Base o al Pediatra.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe G. Carta



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Orani - Oniferi - Sarule
TEL 0784/74121 – 0784/731149 – FAX 0784/74630
E-Mail nuic82300t@istruzione.it - nuic82300t@pec.istruzione.it



Orani li, 7.4.2016

Brevi Note sulla Pediculosi.

Premessa.

Non ci si deve far prendere da immotivata vergogna : se un figlio ha i pidocchi occorre avvertire le Insegnanti. Alle Insegnanti si chiede, nel caso in cui siano state informate, o ne abbiano accertato, di episodi di infestazione nella classe, di comunicarlo con avviso sul diario a tutta la classe (mantenendo l'anonimato sul caso) di modo che tutti i Genitori possano intensificare i controlli.

Il ruolo della famiglia è fondamentale perché solo in ambiente domestico può essere assicurato il controllo assiduo dei bambini, unico cardine della prevenzione.

In caso di dubbio si può chiedere aiuto e consulenza al Medico di Base o al Pediatra.

Che prodotto usare.

In commercio esistono due tipi di prodotti :

- ad azione chimica : tra questi le piretrine ; la permetrina (da usare solo sopra i due anni di età) ; il malathion (solo dopo i sei anni di età) ;
- ad azione fisica : tra questi le soluzioni a base di dimeticone

Tutti questi prodotti sono da preferire sotto forma di gel, schiuma, lozione, e non sotto forma di shampoo.

In particolare per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute al primo trattamento, occorre ripetere il trattamento a distanza di 7/10 giorni.

Non esistono trattamenti preventivi.

I prodotti pubblicizzati come “preventivi”, non proteggono efficacemente e quelli curativi vanno usati solo se il pidocchio c'è.

L'uso eccessivo e scorretto di questi prodotti procura fastidiose irritazioni al cuoio capelluto e a volte anche allergie, mentre “seleziona” generazioni di pidocchi resistenti più duri a morire.

Di chi si parla.

In ambito scolastico il più comune è il pidocchio del capo. Si trova spesso a scuola perché i bambini vivono a stretto contatto per molte ore al giorno. Non ha conseguenze sulla salute e non trasmette malattie.

Per prevenire.

- Insegnare ai bambini a non scambiarsi pettini e spazzole o sciarpe e cappelli ;
- Tenere raccolti e ben curati i capelli lunghi delle bambine ;
- Lavare regolarmente i capelli con prodotti a ph leggermente acido ;
- Verificare quotidianamente l'assenza di lendini o pidocchi.

Per riconoscere la infestazione.

Il sintomo caratteristico è il prurito. L'animaletto vivo è difficile da vedere perché è molto veloce e si nasconde tra i capelli.

Ad un occhio attento i lendini non sfuggono (uova piccolissime e bianche) si distinguono dalla forfora perché sono tenacemente attaccate ai capelli.